

RAPPORTO A CURA DI:

Celestina Valeria De Tommaso

(Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare)

Alice Sofia Fanelli

(Percorsi di secondo welfare)

Franca Maino

(Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare)

Sara Diritti

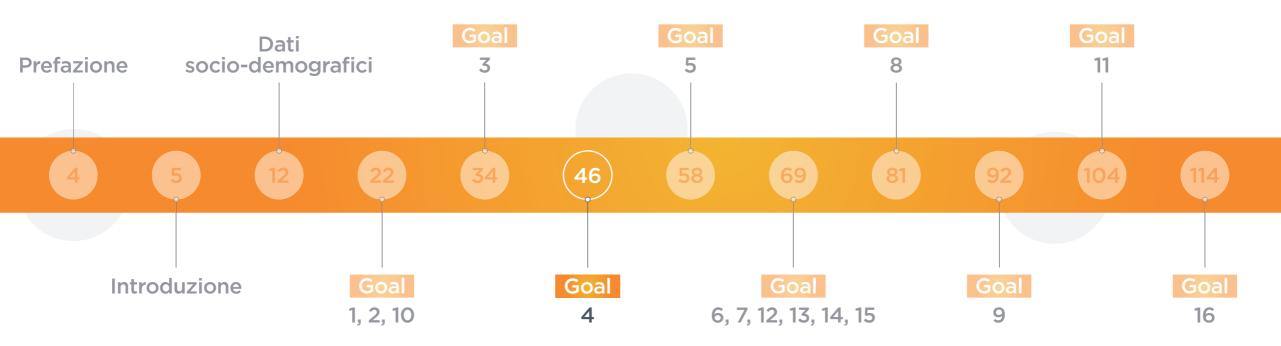
(Responsabile OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)

Come citare:

OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese (2025), V Rapporto annuale 2025, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.



INDICE





GOAL 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Il Goal 4 si propone di:

- assicurare che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- garantire l'accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alla scuola dell'infanzia;
- garantire la parità di accesso a un'istruzione a costi accessibili e di qualità indipendentemente da genere, provenienza, abilità, condizione sociale;
- favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
- promuovere l'alfabetizzazione e le abilità di calcolo;
- intervenire sull'adeguatezza delle strutture scolastiche e sulla qualificazione degli insegnanti.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati atipici. Dal 5 marzo 2020 erano state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020 nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché quelle relative all'anno accademico 2019/2020 nelle università e nelle istituzioni AFAM. Al contempo, era stata attivata la didattica a distanza. Ulteriori misure restrittive sono state adottate nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. La pandemia non solo ha causato la chiusura delle scuole, ma ha anche ridotto la possibilità per bambini e ragazzi di imparare in altri ambienti, socializzando con coetanei e adulti al di fuori dall'ambito familiare. Gli effetti devono quindi essere valutati nel loro complesso e sono solo in parte imputabili alle restrizioni imposte alla scuola in presenza. I dati riportati nel Goal 4 vanno dunque interpretati alla luce di queste considerazioni.



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA NEL BIELLESE

Nel periodo compreso tra l'anno scolastico 2018/2019 e il 2023/2024, la popolazione scolastica complessiva della Provincia di Biella ha evidenziato una progressiva flessione, passando da 21.151 a 18.839 alunni iscritti, con una riduzione pari a circa -11,0%. A fronte di tale calo, si osserva un incremento costante della quota di alunni con cittadinanza straniera, che sale dal 7,9% nel 2018/2019 all'8,6% nel 2023/2024, con punte più elevate nella scuola dell'infanzia (10,6%), primaria (10,7%) e secondaria di primo grado (10,1%).

La distribuzione degli iscritti nelle scuole non statali si mantiene pressoché stabile a livello provinciale, attestandosi tra il 4,4% e il 4,6% tra il 2018 e il 2024 sul totale degli alunni, ma con un'incidenza particolarmente significativa nel segmento prescolare, dove nel 2023/2024 oltre un quinto degli iscritti, pari al 21,4%, frequenta scuole non statali. Di contro, nella secondaria di secondo grado, la presenza di studenti nelle scuole non statali si conferma residuale, restando costantemente inferiore all'1%.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda la **presenza di alunni** con disabilità, che, a fronte del calo della popolazione scolastica, mostra una crescita relativa. Pur restando stabile in termini assoluti (da 732 a 734 alunni), la percentuale sul totale sale dal 3,5% nel 2018/2019 al 3,9% nel 2023/2024. Tale

tendenza è particolarmente evidente nella **scuola primaria** (4,3%) e nella **secondaria di primo grado** (4,2%), indicando un progressivo rafforzamento delle politiche di inclusione scolastica a livello **provinciale**.

Nel contesto del **secondo ciclo** (**scuola secondaria di secondo grado**) si rileva un andamento disomogeneo. Il numero complessivo di iscritti si riduce (da **6.799** a **6.328**, pari a un calo del **-6,9%**), e parallelamente si assiste a una **diminuzione della quota di alunni con cittadinanza straniera**, che passa dal **6,1%** al **4,8%**, rappresentando l'unico segmento scolastico in controtendenza rispetto alla dinamica osservata a livello generale. Al contrario, la **quota di studenti e studentesse con disabilità** si mantiene relativamente stabile, oscillando tra **3,5%** e **3,9%**, confermando il consolidamento delle pratiche inclusive anche nelle fasi più avanzate del percorso scolastico nella **Provincia di Biella**.

I SERVIZI PER L'INFANZIA

Nel periodo compreso tra il 2017/2018 e il 2023/2024, l'**offerta** di servizi educativi per la prima infanzia nella <u>Provincia di Biella</u> ha registrato una contrazione del 15,5%, passando da 1.322 a 1.117 posti disponibili. Una tendenza analoga, seppur più



contenuta, si osserva a livello <u>regionale (Piemonte)</u>, dove i posti disponibili calano da **27.850 a 27.095** (pari a un decremento del **2,7%**).

Nel confronto tra le diverse tipologie di servizio, l'asilo nido tradizionale si conferma la formula prevalente dell'offerta educativa, rappresentando nel 2023/2024 il 63,4% dei posti in Provincia di Biella e il 55,2% in Piemonte. Tuttavia, in termini assoluti, i posti nei nidi diminuiscono in entrambi i contesti: da 821 a 708 posti a Biella e da 15.681 a 14.957 in Piemonte. In controtendenza, i micro-nidi mostrano una dinamica espansiva a livello Provinciale, con un aumento da 210 a 243 posti, pari a un incremento dell'incidenza sul totale dal 15,9% al 21,8%, segnalando un interesse crescente verso soluzioni educative più flessibili e su piccola scala.

Le **sezioni primavera** presentano invece un andamento irregolare, con una quota che scende da **12,8% a 9,6%** tra il 2017/2018 e il 2023/2024 nella **Provincia di Biella**, riflettendo probabilmente una razionalizzazione dell'offerta. I **baby parking** (**C.C.O.**) subiscono una flessione ancora più netta, da **110 a 49 posti**, ovvero dall'**8,3% al 4,4%** del totale, suggerendo un calo della domanda di servizi occasionali a favore di formule continuative. I **nidi in famiglia** rappresentano una componente **residuale e stabile**, con **10 posti disponibili ogni anno dal**

2019/2020, pari a meno dell'**1% dell'offerta complessiva provinciale**.

Per quanto riguarda il tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia (0-2 anni), si evidenzia una crescita a livello regionale (Piemonte) dal 29% al 34,4% tra il 2017 e il 2024, a indicare un miglioramento dell'accessibilità complessiva. In questo scenario, la Provincia di Biella si distingue per valori costantemente superiori alla media regionale: dopo un picco iniziale del 42,0%, e una breve flessione nel 2018/2019 (38,3%), il tasso si stabilizza a partire dal 2020/2021 su 42,8%, attestandosi tra i più alti a livello regionale.

Il confronto con altre province conferma l'eterogeneità territoriale: **Torino città** registra il miglioramento più marcato (da **37,0% a 45,3%**), mentre **Torino Provincia** cresce da **31,0%** a **38,1%**. Province come **Cuneo**, pur partendo da livelli più bassi (**21,4%**), raggiungono il **27,0%**, evidenziando un recupero progressivo. Permangono invece **livelli inferiori alla soglia europea del 33%** in province come **Vercelli, VCO, Asti** e **Alessandria**, i cui tassi nel 2023/2024 oscillano tra il **27,0% e il 32,1%**.

Nel complesso, i dati mostrano una crescita generalizzata dell'offerta educativa per la prima infanzia in <u>Piemonte</u>, ma mettono in luce anche persistenti divari territoriali, sottolineando l'urgenza di una programmazione differenziata



in grado di assicurare pari opportunità di accesso ai servizi educativi nei diversi contesti locali provinciali.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E LAUREATI

Nel periodo 2018-2024, la distribuzione degli iscritti al secondo ciclo di istruzione nella Provincia di Biella si mantiene complessivamente stabile, ma presenta alcune variazioni significative tra le diverse filiere. I licei continuano a rappresentare l'indirizzo maggioritario, pur registrando un lieve calo: dal 51,4% nel 2018/2019 al 49,8% nel 2023/2024, confermandosi comunque come la scelta prevalente. Gli istituti tecnici mostrano un trend in crescita, passando dal 29,1% al **30.5%.** a indicare un crescente interesse per percorsi formativi capaci di integrare competenze teoriche e pratiche in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Gli istituti professionali si attestano su valori stabili intorno al 14%, con una lieve flessione rispetto agli anni precedenti. I percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) erogati da agenzie formative rimangono marginali nel contesto biellese, rappresentando nel 2023/2024 il 5,4% degli iscritti, contro il 7,9% registrato a livello regionale (Piemonte), segnalando un radicamento più debole di questa opzione formativa sul territorio. Il confronto con il <u>Piemonte</u> evidenzia una maggiore propensione verso i licei in <u>Biella</u> e una minore diffusione dei percorsi professionalizzanti, suggerendo una prevalenza di orientamenti rivolti alla prosecuzione degli studi universitari. Complessivamente, il numero totale degli iscritti al secondo ciclo in <u>Provincia di Biella</u> cala da **7.174 a 6.690**, segnando una **contrazione del 6,7%**, coerente con l'andamento demografico locale.

Nell'anno accademico 2024/2025, il campus universitario di Città Studi Biella accoglie 736 studenti, di cui il 65,8% è composto da donne, mentre gli uomini rappresentano il 34,2%, a conferma di una forte connotazione di genere dell'offerta formativa. Il corso più frequentato è Economia aziendale, con 182 iscritti pari al 24,7% del totale, caratterizzato da una prevalenza maschile (58,8%). Seguono Servizio sociale (167 iscritti, 22,7%) e Infermieristica (115 iscritti, 15,6%), entrambi con una marcata prevalenza femminile (rispettivamente 77,3% e 68,7%). Il corso di Scienze dell'Amministrazione conta 103 iscritti (14,0%) con una presenza femminile del 61,2%, mentre Cultural Heritage (91 iscritti, 12,4%) e Scienze della formazione (75 iscritti, 10,2%) sono fortemente femminilizzati (75,8% e 90,7%). Giurisprudenza è infine il corso meno frequentato, con soli 3 iscritti, dei quali 2 uomini. Questi dati



evidenziano una **netta segmentazione di genere**: i corsi dell'area **educativa e socio-sanitaria** attraggono in prevalenza **donne**, mentre quelli dell'area **economico-gestionale** mostrano una maggiore incidenza maschile.

Sotto il profilo **territoriale**, la composizione degli iscritti conferma la vocazione di prossimità del polo universitario biellese: il 48,2% degli studenti proviene dalla Provincia di Biella, il 28% dal resto del Piemonte, mentre il 18,2% è di origine estera, un dato rilevante che segnala un'apertura crescente verso l'internazionalizzazione. Il restante 5,6% proviene dal resto d'Italia. L'analisi per corso di laurea mostra come Economia aziendale sia fortemente attrattiva per il bacino locale, con il 63,2% di iscritti biellesi, a fronte di una presenza estera contenuta (11.0%). Un profilo simile si riscontra in Scienze dell'Amministrazione (62,1% Biella), e ancor più in Infermieristica, dove gli iscritti dalla Provincia raggiungono l'86,1%. In netta controtendenza, il corso di Cultural Heritage registra una forte componente internazionale, con oltre il 92% degli iscritti provenienti dall'estero e solo l'1,1% da Biella, posizionandosi come il corso con la maggiore apertura globale del campus. In Scienze della formazione, prevalgono gli studenti piemontesi non biellesi (61,3%), mentre Servizio sociale presenta una distribuzione più bilanciata tra provenienze locali (28,7%), regionali (50,9%), estere (10,8%) e da altre regioni italiane (9,6%). Nel complesso, la struttura dell'offerta universitaria biellese riflette una doppia vocazione: da un lato, il **radicamento territoriale** in relazione alla domanda locale di formazione, dall'altro, una **crescente apertura internazionale**, soprattutto nei settori umanistici e culturali.

ISTRUZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Tra il 2018 e il 2022, nella **Provincia di Biella** si osserva un progressivo miglioramento dell'accessibilità fisica e sensoriale delle scuole, sebbene in un contesto che rimane comunque più frammentato rispetto ai livelli medi regionali e nazionali. La percentuale di edifici scolastici **con accesso tramite rampe** passa dal 50% nel 2018 al 62,9% nel 2022, un incremento di oltre 12 punti percentuali, a fronte di una crescita più contenuta in Piemonte e Italia. Anche la **presenza di ascensori** migliora: dal 59,7% del 2019 al 69,3% del 2022, valore superiore sia alla media regionale (65,3%) sia a quella nazionale (61,3%). Parallelamente, i servizi igienici a norma sono presenti nell'82,7% degli edifici nel 2022, superando anche qui il dato piemontese e italiano. Tuttavia, permane una criticità significativa rispetto agli **ausili sensoriali**: nel 2022 solo il 14,9% delle scuole biellesi è dotato di segnali acustici o visivi, e appena l'1% dispone di **mappe** a



o percorsi tattili, valori ben al di sotto della media nazionale (rispettivamente 16,4% e 4,3%) e molto distanti dagli standard inclusivi auspicabili. L'elevata quota di **non risposte** nel primo biennio (oltre il 18%) si riduce sensibilmente nel 2022 (5,5%), suggerendo una maggiore sistematicità nella rilevazione e probabilmente una più attenta pianificazione degli interventi. In sintesi, il quadro biellese mostra segnali di rafforzamento in termini di adeguamento strutturale, ma pone ancora sfide importanti sul fronte dell'accessibilità sensoriale e della piena inclusività degli spazi educativi.

Nella <u>Provincia di Biella</u>, nel periodo compreso tra l'anno scolastico 2020/2021 e il 2023/2024, si osserva una tendenziale crescita del numero di alunni e alunne con disabilità iscritti nelle scuole, accompagnata da un incremento del numero di docenti titolari di sostegno. Nella scuola dell'infanzia, il numero di alunni con disabilità è passato da 61 a 89 unità (+45,9%), mentre i docenti titolari sono aumentati da 14 a 17 (+21,4%). Il rapporto tra docenti titolari e alunni con disabilità si è mantenuto pressoché stabile, oscillando tra 0,18 e 0,23. Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria), l'aumento degli alunni con disabilità è stato contenuto (da 243 a 234), con una lieve flessione nell'ultimo anno considerato. Il numero di docenti titolari, pur variando leggermente, si è mantenuto in un range

tra 47 e 53 unità. Il rapporto alunni/docenti, in questo segmento, mostra una lieve riduzione fino all'anno scolastico 2022/2023 (0,19), seguita da una risalita nel 2023/2024 (0,21). Nella scuola secondaria di primo grado, si evidenzia un incremento marcato del rapporto alunni/docenti, che passa da 0,20 nel 2020/2021 a 0,37 nel 2023/2024. Tale andamento è il risultato di un aumento contenuto degli alunni con disabilità (da 192 a 167, con una leggera flessione nell'ultimo anno) a fronte di una crescita rilevante dei docenti titolari (da 38 a 62, +63,2%). Infine, la scuola secondaria di secondo grado presenta dinamiche analoghe: gli alunni con disabilità passano da 252 a 244, mentre i docenti titolari aumentano da 59 a 97 (+64,4%). Il rapporto alunni/docenti cresce così da 0,23 a 0,40.

Tuttavia, è necessario sottolineare che il rapporto alunni/docenti non costituisce un indicatore esaustivo della qualità dell'inclusione scolastica, in quanto risente di variabili strutturali quali la complessità dei bisogni educativi degli alunni, la disponibilità di posti in organico di diritto e le politiche di assegnazione degli Uffici Scolastici Territoriali.



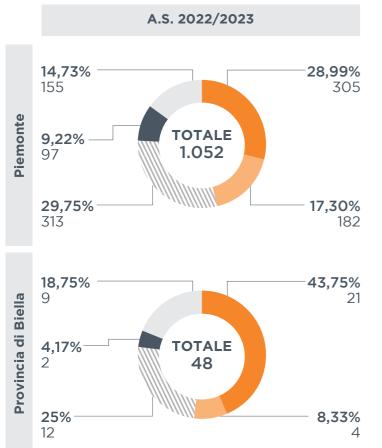
POPOLAZIONE SCOLASTICA IN PROVINCIA DI BIELLA, PER CICLO SCOLASTICO (2022-2024)

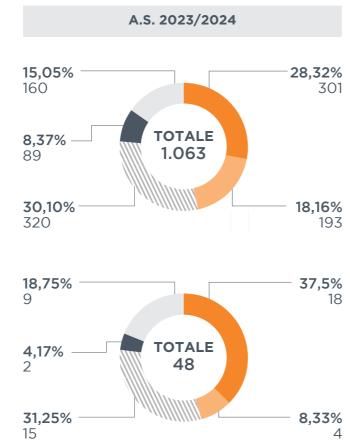
			Iscritti totali	di cui iscritti con cittadinanza straniera	% allievi stranieri	di cui iscritti in scuole non statali	% Iscritti in scuole non statali	Disabili totali	% alunni disabili
SISTEMA		,22/ ,23	19.143	1.533	8,01%	853	4,46%	721	3,77%
COMPLESSIVO		,23/ ,24	18.839	1.614	8,57%	873	4,63%	734	3,90%
LIVELLO		,22/ ,23	3.031	259	8,55%	645	21,28%	68	2,24%
PRESCOLARE		,23/ ,24	3.079	325	10,56%	659	21,40%	89	2,89%
PRIMO CICLO	Primaria	,22/ ,23	5.727	536	9,36%	107	1,87%	234	4,09%
		,23/ ,24	5.489	586	10,68%	111	2,02%	234	4,26%
	Secondaria di I grado	,22/ ,23	3.987	345	8,65%	49	1,23%	164	4,11%
		,23/ ,24	3.943	399	10,12%	55	1,39%	167	4,24%
SECONDO CICLO	ıdaria rado	,22/ ,23	6.398	393	6,14%	52	0,81%	255	3,99%
	Secondaria di II grado	,23/ ,24	6.328	304	4,80%	48	0,76%	244	3,86%



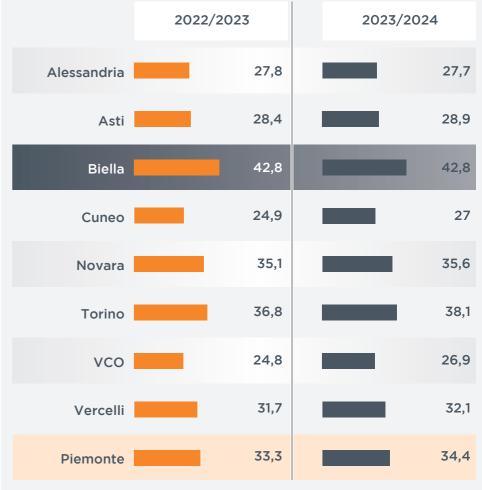
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0-2 ANNI) (2022-2024)







TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI (0-2 ANNI) SU SCALA REGIONALE E PROVINCIALE (2022-2024)



Fonte: elaborazione su dati Sisform

Il tasso di copertura è calcolato dal rapporto tra i posti disponibili nei servizi educativi 0-2 e i bambini residenti di 0-2 anni.



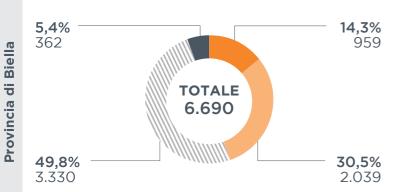
Fonte: elaborazione su dati Sisform

ISCRITTI DEL SECONDO CICLO, PER FILIERA E ORDINE DI SCUOLA (a.s. 2023/2024)









Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Istat, elaborazioni Ires

I percorsi leEP (Istruzione e Formazione Professionale) realizzati nella scuola superiore sono compresi tra gli iscritti degli Istituti professionali; corsi diurni e serali, scuole statali e non statali.

ISCRITTI/E UNIVERSITARI PER CORSO DI LAUREA, GENERE E PROVENIENZA GEOGRAFICA (a.s. 2024/2025)

v.a. val. %

	TOTALE	UOMINI	DONNE	ESTERO	BIELLA	PIEMONTE	RESTO DELL'ITALIA
Servizio sociale	167 22,69%	38 22,75%	129 77,25%	18 10,78%	48 28,74%	85 50,90%	16 9,58%
Economia aziendale	182 24,73%	107 58,79%	75 41,21%	20 10,99%	115 63,19%	43 23,63%	4 2,20%
Scienze della formazione	75 10,19%	7 9,33%	68 90,67%	2 2,67%	25 33,33%	46 61,33%	2 2,67%
Scienze dell'Ammin.	103 13,99%	40 38,83%	63 61,17%	10 9,71%	64 62,14%	22 21,36%	7 6,80%
Giurisprudenza	3 0,41%	2 66,67%	1 33,33%	o 0%	3 100%	0	0%
Cultural Heritage	91 12,36%	22 24,18%	69 75,82%	84 92,31%	1 1,10%	3 3,30%	3 ,30%
Infermieristica	115 15,63%	36 31,30%	79 68,70%	o 0%	99 86,09%	7 6,09%	9 7,83%
TOTALE	736 100%	252 34,24%	484 65,76%	134 18,21%	355 48,23%	206 27,99%	41 5,57%

Fonte: Città Studi Biella

ISCRITTI AL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI A BIELLA, PER PERCORSO DI ISTRUZIONE, PER GENERE E PROVENIENZA GEOGRAFICA (2021-2025)



Fonte: elaborazione su dati UST

I CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti sono istituzioni scolastiche che offrono formazione primaria e secondaria agli adulti, anche stranieri e/o e presso istituti di prevenzione e pena. I CPIA si fondano su tre pilastri: i percorsi di istruzione degli adulti, finalizzati al conseguimento di titoli di studio e certificazioni; le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione; le attività di ricerca, sperimentazione e sviluppio, in materia di istruzione degli adulti. Quanto al primo pilastro, i percorsi di istruzione sono suddivisi in tre tipologie: (i) percorsi di istruzione di primo percorsi di istruzione di secondo livello; (iii) percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. I percorsi di I livello possono essere di primo periodo (corrispondenti alla scuola secondaria di primo grado) o di secondo periodo (corrispondenti al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in particolare agli Istituti Tecnici e Professionali). I percorsi di secondo livello (corrispondenti al primo biennio finale) sono organizzati in un'unità didattica con l'istruzione superiore per adulti di Istituti Tecnici Professionali e il Liceo Artistico, sino al conseguimento del diploma in arco temporale di tre anni. I percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana prevedono il raggiungimento di un livello di lingua pari all'A2. I percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono realizzati direttamente dai CPIA, mentre i percorsi di istruzione di primo livello vengono promossi dai CPIA in collaborazione con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio. Del secondo e terzo pilastro fanno parte tutti i corsi di ampliamento e di long-life-learnig organizzati dal Cpia, autonomamente o in raccordo con realtà territoriali (Centri per l'impiego,

ALUNNI CON DISABILITÀ E DOCENTI TITOLARI (2020-2024)

Alunni con disabilità Docenti titolari Rapporto tra docenti titolari e alunni con disabilità

	2020/2021		2021/2022			2022/2023			2023/2024				
Scuola dell'infanzia	61	14	0,23	78	14	0,18	95	17	0,18		89	17	0,19
Scuola primaria di I grado	243	53	0,22	246	48	0,20	249	47	0,19		234	49	0,21
Scuola secondaria di I grado	192	38	0,20	168	43	0,26	179	48	0,27		167	62	0,37
Scuola secondaria di II grado	252	59	0,23	260	68	0,26	261	72	0,28		244	97	0,40



Fonte: UST

Il dato sugli/lle alunni/e disabili è riferito al numero di alunni/e con disabilità nelle scuole. Si noti bene che il dato non è indicativo della qualità del supporto agli/lle alunni/e con disabilità nelle scuole. E' probabile che un rapporto alunni/docenti più basso sia dovuto, ad esempio, ad un numero inferiore di adulti che necessitano supporto, un livello di complessità inferiore o un basso numero di docenti. Il rapporto alunni/docenti è inoltre influenzato dai posti assegnati dagli uffici scolastici sull'Organico di Diritto a quella scuola, destinati a immissioni in ruolo e il numero di alunni con disabilità presenti; i due fattori sono correlati.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili in infografica e/o in excel e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO		DISPONIBILITÀ DEI DATI DELL'OSSERVATORIO
Popolazione scolastica regionale e provinciale	2018-2024	Sisform	POF
Servizi per la prima infanzia	2017-2024	Sisform	POF
Tasso di scolarizzazione dei bambini di 4 anni	2017-2024	Ires Piemonte	XLS
Dispersione scolastica implicita	2019 e 2021	Invalsi	XLS
Laboratori didattici per le scuole	2020-2025	Museo del Territorio, Fon. CR Biella e Fon. Pistole	etto
Laboratori sportivi	2020-2025	Fondazione CR Biella	X.S
Iscritti del secondo ciclo, per filiera e ordine di scuola	2018-2024	Sisform	PDF
Percorsi leFP	2018-2023	Sisform	XLS
Laureati	2018-2023	Sisreg	XLS
Iscritti/e all'università	2025	Città Studi Biella	POF
Dati iscritti al CPIA	2020-2025	CPIA	POF
Formazione per lo svantaggio	2018-2023	Sisform	XLS
Basso livello di istruzione degli adulti	2018-2023	Sisreg	XLS
Formazione adulti	2018-2023	Sisreg	XLS
Presenza di barriere architettoniche nelle scuole	2018-2022	Istat	POF
Scuole con alunni con disabilità e postazione informatiche adeguate	2019-2022	Istat	XLS
Richieste dell'UST da parte delle scuole	2019-2024	UST	XS
Alunni disabili e docenti titolari	2020-2024	UST	PDF XUS







www.osservabiella.it